



ISTITUTO COMPENSIVO STATALE-SANTA LUCIA DEL MELA
Prot. 0000940 del 13/10/2025
VI (Uscita)

All'Albo Pretorio on-line
Sito web – Sez. Amm.ne Trasparente

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto per l'acquisto del Sito web mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), per un importo contrattuale pari a € 900,00 I.V.A. esclusa, Codice Identificativo di Gara B89F9E6F20.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il Regio Decreto 18 novembre 1923, numero 2440, recante *Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*;

Vista la Legge 15 marzo 1997, numero 59, concernente *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*;

Visto il Decreto Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, numero 275, concernente *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*;

Visto il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107*;

Visto il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e Assessorato Regionale all'Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le *Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana*;

Visto il Decreto Legislativo numero 30 marzo 2001 numero 165 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo numero 30 marzo 2001 numero 165, dall'articolo 1, comma 78, della Legge numero 13 luglio 2015, numero 107 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto 28 agosto 2018, numero 129;

Vista la Legge 7 agosto 1990 numero 241, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

Visto il D. Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

Vista la Legge 11 settembre 2020, numero 120, Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali (Decreto Semplificazioni)*;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione[...];»;

Visto in particolare, l'art. 1, comma 3, del Decreto Legge 16 luglio 2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

Visto l'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale stabilisce che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

Visto l'art. 17, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale stabilisce che «In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alle capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

Viste le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

Visto l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

Visto l'art. 47, comma 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Vista la delibera A.N.AC. numero 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto *Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*;

Visto l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge 28 dicembre 2015, numero 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado,

sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296;

Visto l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.P.A.), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;

Visto l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Vista la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.P.A., Sistema Dinamico di Acquisizione);

Visto l'art. 46, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, in base al quale *“Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”*;

Visto l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale prevede

l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

Viste le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*;

Considerato che il Prof. Giacomo Arena, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. numero 3;

Visto l'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, numero 241, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Visti altresì, l'art. 16 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 e le Linee Guida A.N.AC. numero 15, recanti *Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*;

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione di un nuovo Sito istituzionale per poter garantire efficaci servizi per il normale funzionamento della scuola ai sensi della normativa vigente sulla trasparenza;

Dato atto che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto di Acquisto;

Dato atto di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;

Considerato che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 900,00 I.V.A. vigente esclusa per un complessivo di € 1.098,00 I.V.A. vigente inclusa;

Considerato che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (eurozero,00), trattandosi di mera fornitura di servizio;

Considerato che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip *Acquistinretepa*, i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore G&S – Società in accomandita semplice – di Celi Benito e C. - Partita IVA 03578600839;

Tenuto conto che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 900,00, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto;

Tenuto conto che l'Istituto intende affidare la realizzazione di un nuovo sito istituzionale

all'operatore G&S – Società in accomandita semplice – di Celi Benito e C. per favorire una migliore integrazione tra i software già presenti ed utilizzati presso l'Istituzione scolastica;

Tenuto conto che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

Tenuto conto che non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117, comma 14, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, per le seguenti ragioni: operatore economico di fiducia dell'Amministrazione Scolastica e importo inferiore a € 5.000,00;

Considerato che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del 6 luglio 2012, numero 95, *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini* sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

Visto l'art. 17, comma 9, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, ai sensi del quale «L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea»;

Considerato che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo numero 17, comma 9, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 e dagli articoli numero 50 e 8, comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, numero 120, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 numero 266 *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)*, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (C.I.G.);

Considerato che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi

di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, numero 136 *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* e dal Decreto Legge 12 novembre 2010, numero 187 *Misure urgenti in materia di sicurezza*;

Dato atto che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. numero 122 del 16 marzo 2022, recante *“Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all’art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*, ha provveduto all’acquisizione del C.I.G. ordinario;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 900,00 I.V.A. vigente esclusa per un complessivo di € 1.098,00 I.V.A. vigente inclusa, sono imputati nelle more della predisposizione del Programma Annuale che comprende il periodo 1 settembre 2025 – 31 dicembre 2026;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, numero 108, l’affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), della fornitura del servizio all’operatore economico G&S – Società in accomandita semplice – di Celi Benito e C. Partita IVA 03578600839, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad €. 900,00 I.V.A. vigente esclusa per un complessivo di € 1.098,00 I.V.A. vigente inclusa;
- di nominare il Prof. Giacomo Arena, Dirigente dell’Istituzione Scolastica, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e quale Direttore dell’Esecuzione, ai sensi del Decreto Ministeriale 7 marzo 2018 *Regolamento recante Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione* e degli articoli 114 e 115 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
- di procedere a Ordine Diretto di Acquisto su Me.P.A. come disposto dall’articolo 50, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e in ottemperanza all’articolo 5-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, Codice dell’Amministrazione Digitale;

- di approvare lo schema di conferma d'ordine che contiene tutti gli elementi essenziali previsti dalle vigenti disposizioni in materia;
- di demandare al Responsabile del Progetto tutti gli ulteriori e consequenziali adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura d'affidamento;
- di stabilire che il pagamento della somma pattuita potrà avvenire a liquidazione effettuata dal D.S.G.A., previa certificazione della regolare esecuzione e previo accertamento del diritto del creditore, come previsto dall'articolo 16, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, precitato;
- di prendere atto che il Codice Identificativo di Gara, che identifica la presente fornitura, è il seguente: B89F9E6F20.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giacomo Arena

Firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005